**N. Racc. Gen. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**N. Racc. Sett. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**SCHEMA DI DISCIPLINARE DI INCARICO**

**recante patti e condizioni per le prestazioni relative all’incarico professionale per servizi di ingegneria per COLLAUDATORE STATICO LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFUNZIONALIZZAZIONE AL FINE DI REALIZZARE SPAZI ED ATTREZZATURE PER LA CULTURA E LA COMUNICAZIONE NELL'EDIFICIO "PALAZZO LUCATELLI" SITO NEL COMUNE DI TRAPANI, VIA TURRETTA**

**CUP: I91B19001270005 - SMART C.I.G.: Z8338B1C1D**

Il giorno \_\_\_\_\_\_\_ del mese\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ dell’anno \_\_\_\_\_\_\_\_\_, presso la sede dell’Amministrazione Comunale di Trapani in Via Passo Mura di Tramontana s.n., con la presente scrittura privata da far valere ad ogni effetto di legge,

1. ……………………….. nella sua qualità di Dirigente del Comune di TRAPANI (c.f. 80003210814), domiciliato in Via Passo Mura di Tramontana s.n., in seguito denominato “Committente”;

**E**

1. l’\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, \_\_\_\_ (c.f. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_), in seguito denominato «Privato contraente».

**Premesso che**

* l’A.C. non è dotata di Organismo di Ispezione di Tipo “B” accreditato UNI CEI EN ISO/TEC 17020 ai sensi del reg. CEE 765/2008;
* L’onorario ed il rimborso delle spese per le prestazioni del Privato contraente incaricato indicate all’art.1 è stato determinato facendo riferimento al D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016;
* Secondo i principi di trasparenza e rotazione è stata indetta una selezione tra professionisti iscritti all’ALBO UNICO REGIONALE PROFESSIONISTI ART. 12 L.R. 12 LUGLIO 2011 N. 12, secondo le prescrizioni di cui all’art. 6 del DDG 897/2020 e su MEPA per affidare l’incarico professionale orsù descritto spedendo oltre che l’invito via PEC il presente disciplinare sotto forma di schema e il calcolo del compenso professionale predisposto ai sensi del DM 17/06/2016 ai fini dell’individuazione dell’importo a base d’asta del servizio i oggetto.

**Premesso inoltre che**

1. il Privato contraente conferma l’interesse manifestato con la partecipazione all’indagine di mercato ad accettare il relativo incarico professionale di cui al presente Disciplinare;
2. il Professionista dichiara altresì di disporre delle risorse e delle capacità organizzative adeguate per l’esecuzione di tutte le attività professionali richieste;
3. il Professionista dichiara di non trovarsi in condizioni di compatibilità, non intrattenendo alcun rapporto di lavoro dipendente con Enti pubblici e comunque di lavoro subordinato che gli impedisca lo svolgimento di attività libero professionale;

d) il Privato contraente dichiara di trovarsi in condizioni di compatibilità:

con lo svolgimento per il medesimo progetto dell’attività di **COLLAUDATORE STATICO LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFUNZIONALIZZAZIONE AL FINE DI REALIZZARE SPAZI ED ATTREZZATURE PER LA CULTURA E LA COMUNICAZIONE NELL'EDIFICIO "PALAZZO LUCATELLI" SITO NEL COMUNE DI TRAPANI, VIA TURRETTA,** non intrattenendo alcun rapporto di lavoro dipendente con Enti pubblici e comunque di lavoro subordinato che gli impedisca lo svolgimento di attività libero professionale;

1. il professionista dichiara di essere iscritto al numero ……… dell’albo Unico Regionale Professionisti Art. 12 L.R. 12 Luglio 2011 n. 12 approvato con DDG n° ………..del \_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_\_ e sulla piattaforma MEPA;
2. **di essere iscritto al relativo albo professionale di ingegneri o architetti da almeno dieci anni;**
3. **essere estraneo, ossia non essere intervenuto in alcun modo, nella progettazione, direzione ed esecuzione dell’opera da collaudare**.

**convengono e stipulano quanto segue**

**Art. 1 OGGETTO DELL’INCARICO**

Il Committente affida al Privato contraente, che accetta, l’incarico relativo all’oggetto per le seguenti prestazioni professionali inerenti le seguenti categorie d’opera.

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **[[1]](#footnote-2)**CATEGORIA | DESTINAZIONE FUNZIONALE | ID OPERE | GRADO DI COMPLESSITÀ | CORRISPONDENZA  L. 143/49  CLASSI E CATEGORIE | IMPORTO |
| **EDILIZIA** | **EDIFICI E MANUFATTI ESISTENTI** | **OG.2** | **medio** | **/** | **€ 940.524,00** |

Le modalità di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi alla vigente legislazione sui lavori pubblici.

Ai fini di qualunque attività professionale non prevista l’onorario aggiuntivo o sostitutivo sarà calcolato utilizzando come base la tariffa ex D.M. 17/06/2016.

**Art. 2 PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SERVIZI**

Con riferimento alla tipologia dell’opera e sulla base di una spesa per lavori strutturali di **€940.524,00** suddivise in categorie di lavori, le prestazioni richieste in attuazione del presente incarico consistono in quelle indicate all’art. 1 e meglio precisate nell’allegato “A” per un importo di onorario lordo presunto pari ad **€ 16.480,62 oltre CNPAIA ed IVA.**.

Il dettaglio delle prestazioni è riportato nello schema allegato al presente disciplinare di incarico sotto la lettera “A”, che, sottoscritto dalle parti, costituisce parte integrante del disciplinare stesso.

Per tutte le prestazioni professionali indicate all’articolo 1 il Privato contraente non può avvalersi del subappalto.

**Art. 3 IMPEGNI DEL PRIVATO CONTRAENTE**

Il Privato contraente è tenuto ad eseguire l’incarico affidatogli secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal R.U.P., con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi del Committente.

**Art. 4 IMPEGNI DEL COMMITTENTE**

Il Committente si impegna a trasmettere al Privato contraente, all’inizio dell’incarico, tutto quanto in suo possesso in relazione al progetto dell’opera.

**Art. 5 TEMPI CONTRATTUALI E MODALITÀ DI CONSEGNA**

Il Privato contraente, per l’espletamento delle prestazioni di cui all’art. 2, s’impegna a rispettare le scadenze indicate dal RUP o scaturenti dal Decreto di Finanziamento.

Il Privato contraente si impegna a consegnare copie cartacee dei documenti prodotti.

**Art. 6 DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI**

L’onorario per l’esecuzione delle prestazioni del Privato contraente indicato in via sintetica all’art. 2 e dettagliate nell’allegato “A”, è determinato tenendo conto di un importo presunto dell’opera dichiaratodal Committente di **€940.524,00**; l’onorario lordo indicato all’art. 2, per effetto del ribasso offerto del \_\_\_\_%, si riduce ad € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (diconsi € \_\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_), oltre gli oneri accessori di legge in vigore al momento della fatturazione attualmente costituiti dal contributo CASSA pari al 4% e dall’IVA pari al 22%, nonché eventuali ulteriori oneri fiscali sopravvenuti successivamente alla sottoscrizione dell’incarico e dovuti ai sensi di legge all’atto della fatturazione delle prestazioni.

I compensi come sopra determinati sono comprensivi di tutte le spese necessarie all’espletamento dell’incarico. Le eventuali anticipazioni per conto del Committente, differenti dalle spese di progettazione di cui al DM 17/6/2016, saranno rimborsate a parte previa obbligatoria preventiva autorizzazione, soltanto su base documentale di quanto speso.

Al variare dell’opera nella sua forma, consistenza (anche economica) e complessità, dovrà essere rideterminato l’importo del compenso con l’aggiornamento scritto del presente disciplinare, **che sarà oggetto di negoziazione con il collaudatore statico.**

Art. 7 MODALITÀ DI PAGAMENTO

I compensi professionali saranno corrisposti, a seguito di Determina Dirigenziale in unica soluzione.

Tutte le liquidazioni avverranno entro 30 gg. e le relative fatture saranno emesse in formato elettronico e trasmesse utilizzando il codice univoco TREAO1.

Il Privato contraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni.

A tal fine il Privato contraente indica di seguito i seguenti estremi del conto corrente dedicato ai fini dell’accredito:

Banca (Denominazione completa)

Agenzia/Filiale (denominazione e indirizzo)

Codice IBAN

Si comunicano, altresì, i seguenti dati identificativi dei soggetti (persone fisiche) e delegati ad operare sul conto suddetto:

Sig. …………………………………….. nato a ……………………il………………………

Residente a ………………………………. CF …………………………………………….

Qualora il Privato contraente non assolva agli obblighi previsti dall’art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all’appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

**Art. 8 PENALI**

In caso di ritardo nei tempi stabiliti all’Art. 5 è applicata una penale giornaliera del 0,1% fino ad un massimo del 10% dell’onorario di cui all’art. 6.

**Art. 9 REVOCA DELL’INCARICO**

È facoltà del Committente revocare l’incarico quando il Privato contraente sia colpevole di ritardi pregiudizievoli per gli interessi dell’Amministrazione, contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare o ad istruzioni legittimamente impartite dal R.U.P., ovvero quando la penale di cui all’articolo 8 abbia raggiunto il 10% dell’importo dei corrispettivi sui quali è stata calcolata; in tale ultimo caso compete al Privato contraente il compenso per la sola prestazione parziale fornita, decurtato della penale maturata.

La rescissione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione (art. 7 ultimo comma e art. 9 – primo comma) dopo le formalità legate allo svolgimento del procedimento amministrativo; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

**Art. 10 ADEMPIMENTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI**

In sede di liquidazione dell’onorario saranno acquisiti i documenti per verificare la regolarità contributiva; per liquidazioni superiori ad € 35.000,00 saranno eseguiti accertamenti presso l’Agenzia delle Entrate (art.90 comma 4 Dlgs n°50/2016 e ss.mm.ii..

**Art. 11 INTERPRETAZIONI DEL CONTRATTO E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

In caso di disaccordo sui compensi spettanti al Privato contraente e per controversie o contestazioni che potessero sorgere relativamente allo svolgimento dell'incarico, se non risolte in via bonaria nel termine di trenta giorni, si farà ricorso al Tribunale di Trapani. È esclusa la clausola arbitrale.

**Art. 12 CLAUSOLE FINALI**

Il presente disciplinare è immediatamente vincolante ed efficace per il Privato contraente, lo sarà invece per il Committente solo dopo l’intervenuta esecutività dell’atto formale di approvazione, ai sensi delle norme vigenti.

Con la sottoscrizione del presente atto il Privato contraente ed il Committente, ai sensi del codice della privacy di cui al D.lgs. 196/2003, autorizzano reciprocamente il trattamento dei dati personali per la formazione di curriculum, pubblicazioni, brochure, siti web e di tutte le correnti operazioni tecnico-amministrative delle proprie strutture organizzative.

Le eventuali spese derivanti dal presente atto sono a carico del Privato contraente.

Per quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Organi competenti: ogni qual volta è indicato il Committente questi agisce attraverso i propri organi amministrativi interni competenti ai sensi di legge.

Separabilità delle disposizioni: qualora fosse eccepita l’invalidità o la non eseguibilità di una qualsiasi clausola del presente disciplinare, il vizio rilevato non comporterà l’invalidità delle restanti clausole che continueranno ad esplicare piena efficacia.

Elezione domicilio: il Privato contraente elegge domicilio, a tutti gli effetti di legge, il proprio indirizzo PEC \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ed ogni lettera, invito, diffida, intimazione o notificazione fatta al domicilio eletto si intenderà fatta al Privato contraente stesso.

Il presente disciplinare sarà registrato solo in caso d’uso, ai sensi dell’art. 5 D.P.R. 26/04/86, e le eventuali spese conseguenti alla registrazione dello stesso saranno a carico della parte richiedente.

Il presente disciplinare, redatto in bollo a carico del Privato contraente, è conservato nella raccolte di questa Amministrazione Comunale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Privato contraente: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il Committente: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Si approva esplicitamente il contenuto dell'ALLEGATO “A” schema di parcella ai sensi del D.M. 17/06/2016 e l’offerta a ribasso.

Il Privato contraente:

Allegato:

Schema di parcella;

Offerta a ribasso.

1. Si ricorda che: 1) ai sensi dell’articolo 8 del DM 17-6-2016, *“gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera”*; 2) nel caso di incertezze nella comparazione di classi e categorie di cui al del DM 17-6-2016, rispetto alle classificazioni precedenti, prevale il contenuto oggettivo della prestazione professionale, in relazione all’identificazione delle opere.

   Si osserva peraltro che l*’ANAC, riprendendo il principio introdotto dal citato articolo 8, con le Linee Guida n. 1 (Capitolo V – paragrafo 1,) precisa che: “Ai fini della qualificazione, nell’ambito della stessa categoria edilizia, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare. Esemplificando, l’aver svolto servizi tecnici per la realizzazione di ospedali (E.10), caratterizzati dal grado di complessità pari a 1,20, può ritenersi idoneo a comprovare requisiti per servizi tecnici caratterizzati da pari complessità, quali quelli per la realizzazione di tribunali (E.16), o da minore complessità, quali quelli per la realizzazione di scuole (E.09 con grado di complessità pari a 1,15). Tale criterio è confermato dall’art. 8 del D.M. 17 giugno 2016, ove afferma che “gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all’interno della stessa categoria d’opera”.*

   *Infine,**L’ANAC con il successivo Cap. V paragrafo 2 delle stesse Linee Guida, precisa che: “2. In relazione alla comparazione, ai fini della dimostrazione dei requisiti, tra le attuali classificazioni e quelle della l. 143/1949, si indica alle stazioni appaltanti di evitare interpretazioni eccessivamente formali che possano determinare ingiustificate restrizioni alla partecipazione alle gare. In particolare, per le opere di edilizia ospedaliera, identificate dal d.m. 17 giugno 2016, nella categoria E.10, deve essere indicata la corrispondenza con le opere precedentemente classificate dalla l. 143/1949 quali I/d (alla quale erano ascrivibili in genere tutti gli edifici di rilevante importanza tecnica ed architettonica); si osserva, invece, come, in base alla classificazione di cui alla tabella dell’art. 14 della l. 143/1949 gli ospedali risultassero riconducibili anche alla classe e categoria I/c, con una valutazione circa la complessità delle opere da ritenersi da tempo superata.”* [↑](#footnote-ref-2)